

# E-nter It@lía

Italian Chamber of Commerce and Industry in Australia Inc. - Adelaide

Ottobre 2011



## Il magico fascino delle strade del vino italiane

Per coloro che amano il vino, è utile sapere che nella maggior parte del territorio italiano, il sorridente e divertente Dio Bacco dalle guance rosse ha lasciato il suo segno.

Oggi si possono seguire le sue tracce lungo molti percorsi del vino, le cosiddette *strade del vino*, cioè strade che attraversano i territori italiani coltivati a vigneto doc.

vini come il *Blanc de Morgex et de La Salle*, *Enfer d'Arvier*, *Torrette*, *Nus*, *Chambave*, *Arnad-Montjovet* e *Donnas* insieme con lo *Chardonnay*, *Müller Thurgau*, *Petite Arvine*, *Pinot Gris*, *Fumin*, *Gamay*, *Petit Rou-ge*, *Pinot Nero* e *Premetta*.

E ancora, si potrebbe andare alla ricerca di un tipo di vino, forse quello che si ama di più. Se si è assolutamente innamorati del Barolo, allora si potrebbe decidere di percorrere la Strada del Barolo, in Piemonte, che include la visita a Diano D'Alba, Grinzane Cavour, Gallo D'Alba, Fontanafredda, Serralunga D'Alba, Monforte D'Alba, Castiglione Falletto, Barolo (la città che da il nome al famoso vino), La Morra, Roddi e Verduno. Lo stesso vale per il Chianti in Toscana, l'Alcamo in Sicilia, la Falanghina in Campania, e così via.

Ci sono anche percorsi dedicati alla storia antica, come in Umbria, dove nelle zone di Orvieto, Amelia, Terni, si possono scoprire i vini etrusco-romani. Qui le stesse vigne sono state coltivate da 2500 anni, producendo quasi gli stessi vini che bevevano gli antichi. In questi luoghi la storia incontra la degustazione e la scoperta dei vini, l'arte va di pari passo con l'esperienza culinaria, e gli appassionati sono introdotti a itinerari insoliti, unici e deliziosi.

Ufficialmente solo 16 regioni hanno riconosciuto itinerari del vino dando segnali specifici, regole e denominazioni. La Liguria, la Lombardia, la Provincia di Trento, il Veneto, l'Emilia Romagna, la Toscana, l'Umbria, il Lazio, la Calabria e ultimamente la Sicilia, hanno regolamentato i percorsi del vino con una serie di leggi. Altre regioni come Piemonte, Friuli Venezia Giulia,

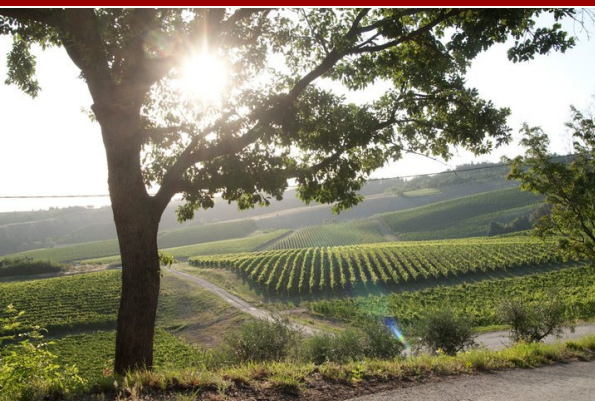
Abruzzo, Campania e Basilicata hanno regole, ma non i percorsi ufficiali nel territorio. La Puglia al contrario non possiede solo vie del vino, ma anche percorsi dell'olio d'oliva, creati per sostenere la nascita di uno dei migliori oli di oliva d'Italia.

Facendo qualche conto, si possono contare circa 112 percorsi del vino nella penisola italiana, isole comprese, con eccezione della bellissima Sardegna, produttrice di grandi vini come il Cannonau e Vermentino, ma ancora lontana dal dare un nome a specifici percorsi del vino.

Nella ben organizzata Toscana, oltre ai famosi percorsi del Chianti (si può scegliere tra Chianti Rufina e Pomino e i Colli Fiorentini del Chianti), ogni provincia offre tours nelle proprie cantine e aziende vinicole. Le colline lucchesi e Montecarlo, le colline pisane, i colli della Maremma, i colli di Candia e Lunigiana, nella provincia di Massa Carrara hanno tutti grandi cantine circondate da castelli, chiese, borghi medievali e case rurali. La Toscana va anche indietro nel tempo fino alla strada del vino dei Medici, nella zona di Carmignano e Prato e la costa etrusca, compresa tra la zona DOC di Bolgheri, Montescudaio, Val di Corna e isola d'Elba.

Da sud a nord, da est a ovest, è solo questione di scelta...e di bicchieri!

fonte: [www.altacucinasociety.com](http://www.altacucinasociety.com)



In questi sentieri le cantine sono i monumenti e i monumenti sono il set dei festival all'aperto che danno l'opportunità agli amanti del vino di vivere un'esperienza unica. Attualmente in Italia il turismo del vino sta crescendo considerevolmente, non solo perchè è un modo diverso di concepire il turismo, ma anche perchè spesso è un modo più economico per viverlo. Le scelte sono varie, a seconda di cosa interessa di più. Si potrebbe decidere di visitare una regione, e all'interno di questa, scoprire quali vini si producono in quel territorio. Per esempio, se ci trovassimo in Valle d'Aosta, una delle regioni più piccole d'Italia, piena di montagne innevate e strade impervie, sarebbe possibile seguire la *routes des vins da Morgex a Donnas*, dove si trovano

Italian Chamber of Commerce - Business Supporters

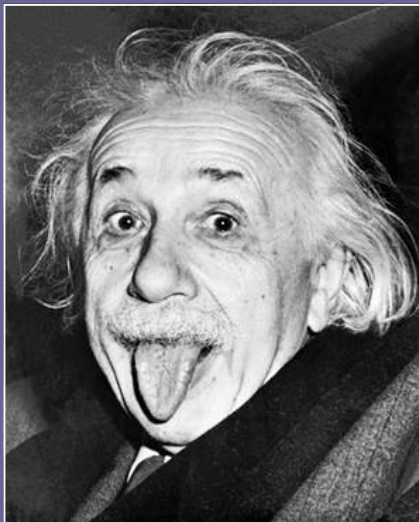


## Scienziati Italiani scoprono particelle più veloci della luce

Alcuni italiani fanno parte del team di scienziati internazionale che ha registrato neutrini che viaggiano più veloci della luce.

In quella che sembra essere una contraddizione di una delle leggi fondamentali della fisica, le misurazioni nell'arco di tre anni hanno dimostrato che i neutrini si muovono 60 nanosecondi più rapidi della velocità della luce su una distanza sotterranea di 730 km tra Ginevra e il laboratorio sotterraneo del Gran Sasso.

*"Eravamo convinti che avremmo ottenuto risultati negativi"* ha detto Antonio Ereditato, coordinatore del team di scienziati internazionali



che hanno effettuato la scoperta; *"scoprire che non era in realtà così è stata una grande sorpresa"*.

Ereditato, da Napoli, ha detto che il suo team era fiducioso nei risultati, ma aveva bisogno di più esperti della comunità scientifica per confermarlo.

Se confermata, la scoperta metterebbe in discussione la tesi principale di Albert Einstein del 1905 sulla relatività che dice che nulla nel

l'universo può viaggiare più rapidamente della velocità della luce.

fonte: [www.lifeinitaly.com](http://www.lifeinitaly.com)

## L'Italia ha più di 16.000 centenari

L'Italia conta 16.145 centenari, la stragrande maggioranza dei quali sono donne. L'ISTAT, agenzia nazionale di statistica, riporta la presenza di 13.040 donne centenarie e 3.105 uomini. L'Italia ha uno dei tassi di aspettativa di vita più alti del mondo. Nel 2010, la vita media per gli uomini era di 79,1 anni (+0,3% rispetto al 2009), per le donne di 84,3 anni (+0,2%).



fonte: [www.lifeinitaly.com](http://www.lifeinitaly.com)

## Regioni italiane

La Liguria è una regione dell'Italia nordoccidentale con capoluogo Genova.

Essa confina a ovest con la Francia, a nord con il Piemonte, a est con l'Emilia Romagna e la Toscana e a sud con il Mar Tirreno.

La Liguria con una superficie di 5,422 km<sup>2</sup> è una delle regioni più piccole d'Italia e comprende le quattro provincie di Imperia, Savona, Genova, La Spezia. Morfologicamente la regione è composta dal 65% da montagne e dal 35% da colline e una riserva naturale si estende per ben il 12 % del territorio.

Capoluogo: Genova

Superficie: di 5,422 km<sup>2</sup>

Popolazione: 1,617,000

Website: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)



Portofino

## Una monoposto solare italiana alla più dura delle corse ecologiche

*Più di 3000 km attraverso l'Australia senza un goccio di benzina: un team emiliano lancia la sfida.*



Ma ci sono anche ingegneri, tecnici e docenti universitari. Realizzata interamente in carbonio e kevlar, l'auto è ricoperta da 401 celle fotovoltaiche al silicio, per una superficie di 6 mq, che forniscono 1,3 kW di potenza trasformando i raggi del sole in energia elettrica per alimentare il motore.

*"Ruote, cerchi, sistema sterzante, forcellone posteriore, scatola guida e*

*molti altri elementi sono stati disegnati e costruiti su misura: il concept della scatola guida è mutuato dalle tecnologie usate in F1",* fa sapere il team.

Tecnologie fondamentali per affrontare la maratona australiana che in una settimana attraverserà deserti e agli angoli più remoti del continente. Si corre su strade aperte al traffico, solo di giorno per sfruttare al massimo la resa dei pannelli fotovoltaici. Le monoposto più evolute riescono a raggiungere anche 130 km orari.

fonte: [www.motori.corriere.it](http://www.motori.corriere.it)

È una monoposto ma la F1 non c'entra nulla, anche se è stata presentata a Maranello nel museo della Ferrari dal presidente Luca di Montezemolo.

Si chiama «Emilia II» ed è una vettura alimentata dai raggi del sole che fra pochi giorni correrà nella «World Solar Challenge», una gara riservata alle auto a emissioni zero che si disputa dal 1989 ogni due anni in Australia. I chilometri da percorrere sono 3021, tanto separa Darwin da Adelaide.

Unico equipaggio italiano in gara dei 40 partecipanti è il team emiliano «Onda Solare» formato da studenti di ingegneria elettrica della università di Bologna e dell'istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato di Maranello.

# Arrivederci kebab.. viva pasta, pizza & polenta



Uno dei resort costieri più esclusivi d'Italia ha vietato la apertura dei negozi di kebab, take away cinesi, ristoranti indiani e altri venditori di "cucina etnica".

Forte dei Marmi, località marittima di politici, artisti e scrittori, sulla costa settentrionale della Toscana, ha

contestato le accuse di xenofobia e ristrettezza mentale riguardanti il divieto. Il Consiglio comunale, che ha approvato il decreto all'unanimità, ha detto che il divieto è applicato anche ai più comuni business stranieri come "hamburgers bar" o pub inglesi.

Questa trovata è l'ultima espressione di un nazionalismo culinario imperante nel Paese, da Italiani si lotta per mantenere le secolari tradizioni culinarie di fronte alla globalizzazione e all'immigrazione.

*"Questo provvedimento non ha niente a che fare con la xenofobia, si tratta soltanto di proteg-*

*gere e valorizzare la nostra cultura"* ha detto Umberto Buratti, sindaco della città. Il divieto mira a favorire la sopravvivenza della cucina toscana e italiana. *"Potrete ancora mangiare cibi etnici. Vogliamo solo limitare il numero di punti vendita"* ha detto.

Forte dei Marmi è diventata popolare tra i turisti russi e recentemente ha aperto anche un ristorante che serve piatti della cucina russa. Ma nonostante i milioni di euro che i russi spendono, non sarà più consentito.

*"Bravo per aver avuto le palle di fermare l'ondata di cibo straniero. Vorrei che anche la mia città facesse lo stesso"* ha scritto un toscano su un giornale locale sul web.

Nonostante una popolazione crescente di immigrati provenienti da Asia, Africa e America Latina, la maggioranza degli Italiani sono estremamente conservatori nella loro attitudine verso il cibo non ben conosciuto, preferendo attenersi a pizza, pasta e polenta. Secondo un sondaggio dell'Associazione nazionale Agricola Coldiretti, *"solo il 7% degli Italiani mangia regolarmente in un take-away straniero e solo il 5% in un ristorante straniero"*.

fonte: [www.smh.com.au](http://www.smh.com.au)

## LA BELLA RICETTA DELLA NONNA



### Farinata Genovese

#### Ingredienti:

250 gr. di farina di ceci  
750 ml. di acqua  
½ bicchiere di olio d'oliva  
sale e pepe

#### Procedimento:

Mettiamo in una terrina la farina di ceci uniamo il sale e aggiungiamo l'acqua tiepida poco alla volta stemperandola bene perché non si formino grumi. Lasciamo questo liquido coperto per almeno 4 ore.

Trascorso il tempo, mescoliamo bene, e con una ramina togliamo la schiuma che si sarà formata.

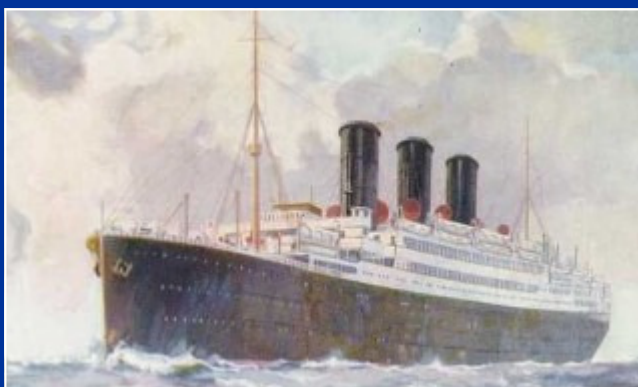
Uniamo l'olio, rimescoliamo e versiamo il tutto in una teglia.

Inforniamo a 250° per 30 minuti circa. Per farla dorare bene è possibile usare il grill negli ultimi 5 minuti.



## Transatlantico britannico trovato a Genova

Alcuni subacquei italiani hanno ritrovato il relitto di un lussuoso transatlantico britannico al largo delle coste genovesi, affondato da un sottomarino tedesco durante la prima guerra mondiale,



*Vi erano anche alcuni vortici sopra il relitto."*

La "Transilvania" è stata affondata nel 1917, mentre a bordo venivano trasportati circa 3.000 soldati verso Alessandria d'Egitto. Più di 400 uomini annerono.

quando venne utilizzato dalla Marina Reale britannica come nave da sbarco.

Il relitto della SS Transilvania, diviso in due e rivolto verso l'alto, è stato trovato sulla costa ligure ad una profondità di 630 metri nei pressi dell'isola di Bergeggi.

*"Si tratta di una straordinaria scoperta"* hanno detto i sub.

E' stato localizzato grazie alle lamentele dei pescatori locali che perdevano gli ami in quella zona. *"Molti anziani del luogo si erano lamentati che i loro ami venivano persi nella zona."*

garono.

La città costiera di Spotorno otto anni fa espone una targa commemorativa per le vittime. La Transilvania era una nave passeggeri che apparteneva alla Cunard Anchor Line. E' stata silurata e affondata il 4 Maggio 1917 dal U-boat tedesco U-63, nonostante fosse scortato da due cacciatorpedinieri giapponesi, il Matsu e il Sakaki.

fonte: [www.lifeinitaly.com](http://www.lifeinitaly.com)